

La collana URBINOIR-STUDI

nasce come strumento di comunicazione e condivisione del progetto *Urbinoir* che riunisce studiosi e scrittori intorno a tematiche letterarie e culturali legate al noir e alla crime fiction. Ma non solo. E' nostra intenzione infatti alternare volumi i cui contenuti sono direttamente correlati a Urbinoir (interviste, riflessioni critiche collettanee) con volumi monografici che si muovano comunque in territori di confine, come questo primo volume che apre la collana.

I curatori della collana

Alessandra Calanchi Giovanni Darconza Jan Marten Ivo Klaver Federica Savini

Obiettivi della collana

La storia di URBINOIR inizia a Pesaro Studi, sede distaccata della Facoltà di Lingue dell'Università di Urbino, dove per tre anni consecutivi un gruppo di docenti organizza, alle soglie dell'estate, una Giornata di Studi dedicata a Sherlock Holmes: la prima si intitola *Sherlock Holmes tra Oriente e Occidente* (2005); la seconda *Sherlock Holmes nel Paese dei Media* (2006); la terza *I Mille e Uno Sherlock Holmes* (2007).

La storia prosegue spostandosi da Pesaro a Urbino, e dal periodo estivo alle brume dell'autunno e alle prime avvisaglie dell'inverno, con *Season's Greetings con delitto: Urbino in giallo* (8 dicembre 2008) e poi, l'anno successivo, con *Neronatal* (17 dicembre 2009). Ma è il 2010 che sancisce definitivamente la nascita del gruppo *Urbinoir* (2 dicembre 2010), un manipolo di studiosi che si danno l'obiettivo di indagare il genere noir – e i generi “cugini” legati all'indagine e al crimine – in tutte le sue declinazioni. Il logo è stato ideato dall'ottima disegnatrice MP5.

Da allora il gruppo è cresciuto nel numero dei componenti e nelle iniziative. Al nucleo originario, costituito da due ricercatori senior e due giovani professori a contratto, si sono aggiunti alcuni colleghi oltre a un bibliotecario/violinista, un'attrice/operatrice culturale, un professore di matematica e statistica nonché esperto di alchimia e massoneria, un funzionario del comune, uno dell'università, un docente di liceo. A questi si aggiungono un gruppo nutrito di colleghi che, dapprima con cautela, poi sempre meno timidamente, si lasciano coinvolgere con piacere nelle nostre iniziative (sono troppi per nominarli in questa sede, e il numero è in continua crescita). Attorno a URBINOIR, poi, orbitano varie associazioni fra cui la Contrada San Polo e il Gruppo Speleologico di Urbino. Inoltre fanno parte di Urbinoir alcuni colleghi che lavorano sul cinema (che hanno dato origine alla costola CINENOIR) e colleghi di altre università italiane (Bologna, Viterbo) ed estere (Lincoln e Bristol, UK). Urbinoir, infine, ha iniziato un rapporto di collaborazione con il festival *Sere Nere* che si tiene ogni estate a Monte Acuto nelle Alpi, con l'Accademia degli Oscuri con sede a Torrita di Siena, con l'Accademia Italiana di Scienze Forensi e con l'Associazione Uno Studio in Holmes.

Le nostre pubblicazioni a oggi sono raccolte in tre numeri speciali della rivista *Linguae & - Rivista di lingue e culture moderne culture* intitolati rispettivamente *Sherlock Holmes e il giallo inglese* (2006/1, a cura di I. Klaver); *I mille e uno Sherlock Holmes* (2007/2, a cura di A. Calanchi e G. Ovarelli); *Eliminare l'impossibile? Il metodo investigativo fra scienza e magia* (2012/1-2, a cura di A. Calanchi e I. Klaver) <www.ledonline.it/linguae/>

Gli ultimi tre incontri annuali sono stati *Eliminare l'impossibile? Il metodo investigativo fra scienza e magia* (1-2-3 dicembre 2011), che fra l'altro ha visto fra i suoi ospiti Luciano Garofano (ex comandante del RIS di Parma); *Il lato oscuro delle parole / The Dark Side of Words* (28-30 novembre 2012) con la partecipazione di Silio Bozzi (Polizia di Stato); e *SubUrbinoir: il (sotto)suolo e l'immaginario* (28-30 novembre 2013) che ha visto geologi e scienziati di fama internazionale.